

IL SEGRETARIO DELLA CISL SCUOLA

Docenti e personale Ata la grana degli organici

Mancino: previsti tagli per il calo di iscrizioni

MARIA PAMELA GIUFFRÈ

● «Non si può affidare ad un decreto interministeriale tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e ministero dell'Economia e delle Finanze, la complessa e complicata questione degli organici dei docenti e del personale Ata, ovvero i collaboratori scolastici». Fabio Mancino, segretario territoriale della Cisl Scuola di Taranto e Brindisi, rende nota l'insoddisfazione circa le modalità con le quali anche quest'anno vengono individuati, e distribuiti, i numeri di insegnanti e collaboratori scolastici negli istituti ionici. Ad avere la peggio, dal prossimo settembre, saranno i collaboratori scolastici. In un recente incontro nella sede dell'ex provveditorato agli studi, attorno al tavolo del dirigente dell'Ufficio VII Ambito territoriale di Taranto dell'Usr Puglia, Vito Alfonso, i sindacati della scuola hanno appreso che ci saranno dei tagli per il personale Ata di Taranto e provincia. Colpa del calo delle iscrizioni. «Ma è necessario invertire il paradigma - insiste Mancino, che si è già confrontato sugli organici e non legare i numeri del personale a quelli degli alunni. Serve attenzione alle peculiarità e le esigenze dei territori in cui insistono le scuole. Vale soprattutto per il nostro territorio».

Le dotazioni docenti assegnate a ciascuna regione sono complessivamente pari a quelle dell'anno scolastico che sta per concludersi. Alla provincia di Taranto sono stati assegnati 6517 posti comuni (828 infanzia, 1791 primaria, 1413 secondaria di primo grado, 2485 secondaria di secondo grado), 520 posti comuni di potenziamento, 48 posti di sostegno di potenziamento per il secondo grado, 1363 posti di sostegno (141 infanzia, 445 primaria, 354 primo grado, 423 secondo grado), 18 posti non consolidati per l'organico di fatto e 47 posti di educazione motoria per primaria classi quarte e quinte. Per quanto riguarda l'organico del personale Ata, invece, la Puglia, per effetto del decremento scolastico e a causa della diminuzione delle scuole normo-dimensionate (con i parametri attuali) perde complessivamente 51 posti di cui 6 dsga (direttori della segreteria amministrativa), 20 amministrativi e 25 collaboratori scolastici.

A Taranto ci sarà un dsga in meno a fronte di 85 scuole normo-dimensionate. Si perderanno inoltre tre assistenti amministrativi e quattro collaboratori scolastici. L'organico Ata per il 2023/24 sarà di 14660 posti invece di 14711 di ora. «Questi numeri a livello regionale per il prossimo anno scolastico ci preoccupano per la tenuta del livello minimo della qualità dei servizi ausiliari e amministrativi - avverte il segretario della Cisl scuola - oltre alla garanzia dei diritti di studenti e famiglie tenendo conto che già l'attuale anno scolastico si sta svolgendo in una situazione di estrema sofferenza per il personale Ata così come abbiamo più volte evidenziato a partire dal sit-in del 30 settembre organizzato davanti alla prefettura a Bari».



CISL SCUOLA Il segretario Fabio Mancino